



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LMCU IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)

Sede di Bologna

ai sensi del **Decreto 10 settembre 2010, n. 249** e del **Decreto 22 ottobre 2004, n. 270**

\*\*\*\*\*

### Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

#### Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto 10 settembre 2010, n. 249, il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.
2. Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze e competenze, ritenute essenziali, in ambito linguistico-comunicativo, logico-induttivo e deduttivo e in ambito matematico-scientifico.
  - a) Per quanto concerne le competenze di natura linguistico-comunicativa, logico-induttiva e deduttiva, si prevede la verifica delle seguenti abilità:
    - buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
    - capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
    - capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
    - capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.
  - b) Per quanto concerne le competenze di natura matematico-scientifico di valore propedeutico, si prevede la verifica delle seguenti abilità:
    - conoscenza e comprensione delle proprietà delle operazioni e delle nozioni algebriche di base; uso di strumenti, tecniche e strategie di calcolo aritmetico;
    - analisi degli oggetti nel piano e nello spazio e conoscenza delle nozioni di base in ambito geometrico;
    - uso di strategie matematiche appropriate per la soluzione di problemi inerenti la vita quotidiana;
    - conoscenza di nozioni elementari di base in Biologia, Chimica, Fisica e Scienze della Terra.
3. Il Corso di Studio adotta un “numero programmato a livello nazionale” di studenti (art. 1 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. Tale selezione, ai fini della verifica dei

requisiti per l'accesso al Corso, è obbligatoria anche nel caso di un numero di iscritti inferiore al numero di posti programmati. Essa avviene tramite test di ammissione finalizzato sia alla selezione dei candidati in base al numero dei posti indicati annualmente dal MIUR, sia all'accertamento delle competenze essenziali di cui al punto 2. In particolare, il test di ammissione (nel rispetto del Decreto Ministeriale annuale riguardante la definizione di modalità e contenuti della prova di ammissione) garantirà la verifica, da un lato, di tutti i contenuti previsti dal Decreto Ministeriale e, dall'altro lato, individuerà al proprio interno gruppi di domande specificamente rivolte a verificare conoscenze e competenze essenziali in ambito logico-comunicativo-linguistico e in ambito matematico-scientifico di natura propedeutica. Sulla base di tale verifica verranno attribuiti, ai candidati iscritti al Corso di Studio, **obblighi formativi aggiuntivi** (previsti dall'art. 17, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo) laddove non venga raggiunta la votazione minima indicata dal bando di concorso per ciascuno dei due ambiti di competenze essenziali di cui al punto 2.

4. Agli studenti cittadini internazionali si applicano le medesime procedure indicate ai punti 2 e 3.
5. Nel caso di presentazione di istanza di nuova immatricolazione o di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in *Scienze della formazione primaria* a seguito di rinuncia, decadenza, sostenimento di attività formative in Università estere, passaggio da qualsiasi altro Corso di Studio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, trasferimento da altro Corso di Studio di altro Ateneo, possesso di un qualsiasi titolo accademico, si applicano le medesime procedure di cui ai punti 2 e 3.
6. Il Consiglio di Corso di Studio valuta la possibilità di esonero dal test di ammissione nei casi di opzione dal previgente ordinamento di *Scienze della formazione primaria* dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna oppure trasferimento dai previgenti ordinamenti dello stesso Corso di Studio di altro Ateneo.

#### **Obblighi formativi aggiuntivi e loro verifica**

7. Qualora la verifica non sia positiva, ovvero ai candidati che nel test di ammissione non raggiungano il punteggio minimo stabilito annualmente dal bando per le competenze essenziali di cui al punto 2, il Corso di Studio assegnerà fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi (OFA): il primo relativo alle *conoscenze di natura linguistico-comunicativa, logico-induttiva e deduttiva*, il secondo relativo alle *conoscenze di natura matematico-scientifico di valore propedeutico*.
8. Per ognuno dei due tipi di debito il Corso di Studio attiverà uno specifico Corso formativo della durata di 30 ore, che verrà svolto in un periodo tale da poter essere frequentato proficuamente da tutti gli studenti.
9. Sarà poi previsto un apposito esame, per l'uno e l'altro tipo di obbligo formativo aggiuntivo, attraverso il quale verificare le conoscenze dello studente al quale sia stato assegnato il debito. Le modalità di svolgimento degli esami OFA saranno tempestivamente definite con delibera del Consiglio di CdS e rese note tramite pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea stesso.
10. L'obbligo formativo aggiuntivo si intende assolto esclusivamente con il superamento dell'apposito Laboratorio formativo OFA ed il relativo insegnamento.
11. Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi il primo anno di corso, non potranno sostenere gli esami degli anni successivi e comporta la ripetizione dell'iscrizione al medesimo anno.

#### **Art. 2**

##### **Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.**

Non sono previsti *curricula*. Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

#### **Art. 3**

##### **Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

#### **Art. 4**

##### **Frequenza e propedeuticità**

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 5**

##### ***Percorso flessibile***

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (5 anni per le Lauree Magistrali a ciclo unico) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### **Art. 6**

##### **Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### **Art. 7**

##### **Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra quelle che il Corso di Studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 8**

##### **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **Art. 9**

##### **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori-scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

## Art. 10

### **Criteria di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

In particolare:

- Vengono riconosciute le attestazioni rilasciate da enti certificatori accreditati di cui al *Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue* del Consiglio d'Europa provanti le conoscenze linguistiche nella lingua inglese conseguite dallo studente, che abbiano attribuito il livello di conoscenze e competenze definite dal Piano didattico secondo le regole definite dagli Organi Accademici;
- il Consiglio di Corso di Studi, sentita la Commissione Tirocinio, valuterà nel caso specifico il riconoscimento delle eventuali attività lavorative svolte dallo studente, qualora siano adeguatamente certificate o documentate e che risultino congrue con gli obiettivi del Corso di Studi e in particolare con le finalità del tirocinio, per la sola frequenza dell'attività di tirocinio. La commissione tirocinio effettuerà comunque la valutazione finale del profitto per l'acquisizione dei CFU previsti dal Regolamento del Corso.

## Art. 11

### **Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della **prova finale / tesi di laurea** o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

## Art. 12

### **Modalità di svolgimento della prova finale**

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Decreto 10 settembre 2010, n. 249 il Corso di Studio si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. A tale scopo, la Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è integrata da due docenti tutor di cui all'articolo 11 del suddetto decreto e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

E' ammesso alla prova finale lo studente che ha conseguito tutti i crediti formativi previsti dal Regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, distribuiti nelle differenti tipologie secondo le indicazioni in esso previste.

### **Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale consiste nella tesi di laurea magistrale redatta dallo studente su un argomento concordato con un docente dell'Ateneo, sostenuta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. La tesi è costituita da un progetto di particolare impegno o da altro elaborato attestante un significativo lavoro autonomo da parte dello studente;

essa deve essere espressione della competenza del laureando e deve evidenziare una stretta relazione con il profilo professionale di Insegnante di scuola dell'infanzia e primaria o con tematiche inerenti.  
La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

#### **Art. 13**

#### **Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Didattica Paritetica in data 05/05/2011 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

#### **Art. 14**

#### **Norme transitorie**

Il presente Regolamento Didattico si applica a tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria della sede di Bologna.

Il Consiglio di Corso di Studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di Studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel manifesto degli studi.

**Anno Accademico** 2023/2024  
**Scuola** Psicologia e Scienze della Formazione  
**Classe** LM-85 BIS-SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA  
**Corso** 5711-SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

**Piano di Studio Ufficiale**

### Primo Anno di Corso

**Gruppo: Attività formative Altre attività: Altre**

**TAF: Ambito:**

**Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 47431 - 1 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I		L-LIN/12		2	0/0/32/0	No	Giudizio

**Ambito:** 1657 - LABORATORI DI LINGUA INGLESE

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente:

- è in grado di dimostrare di possedere conoscenze linguistiche in inglese di pieno livello 'soglia' del QCER (B1), ovvero:
- sa comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- sa interagire in inglese con disinvoltura, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni;
- è in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
- è in grado di esprimere in inglese esperienze ed avvenimenti, progetti, speranze e ambizioni, e di spiegare semplicemente le ragioni delle proprie opinioni e desideri.

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 1: I saperi della scuola**

**TAF: Ambito:**

**Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

5711 000 000 93483 - 1 - GEOGRAFIA (C.I.)		9			Voto
Modulo integrato: 00455 - GEOGRAFIA	M-GGR/01	8	48/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 087 - Discipline geografiche	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce i principali processi naturali, endogeni ed esogeni, che hanno modellato e modellano tuttora la superficie terrestre;					
- conosce i principali temi di geografia umana e politico-economica (la popolazione, i sistemi urbani, i rapporti uomo-ambiente, i tre settori economici, la geografia politica);					
- sa identificare e mettere in relazione fra loro, in una prospettiva storica, le componenti naturali e le componenti antropiche di un paesaggio, con particolare riferimento al territorio italiano;					
- conosce le rappresentazioni grafiche, le rappresentazioni cartografiche e le immagini da satellite, e sa usarle nell'ambito di percorsi didattici, di aula o di laboratori;					
- è in grado di analizzare criticamente problemi e prospettive del mondo attuale con un approccio transcalare, dal locale al globale;					
- conosce i fondamenti dello sviluppo sostenibile e sa applicarli in contesti di educazione ambientale ed educazione alla sostenibilità.					
Modulo integrato: 78258 - LABORATORIO DI GEOGRAFIA	M-GGR/01	1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 087 - Discipline geografiche	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
5711 000 000 67997 - 1 - GEOMETRIA E MATEMATICA DI BASE	MAT/03	8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 115 - Discipline matematiche	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- sa determinare aree e volumi delle principali figure, anche attraverso l'uso delle loro proprietà, del Teorema di Pitagora e di costruzioni elementari (ad esempio solidi di rotazione);					
- sa usare equazioni di rette, coefficienti angolari e formule di base per risolvere questioni di parallelismo e perpendicolarità fra rette;					
- sa determinare nel sistema cartesiano posizioni e distanze relative di rette e punti;					
- sa riconoscere proprietà topologiche basilari di figure piane.					
- ha padronanza degli strumenti dell'Aritmetica (conosce i sistemi numerici, ha capacità di manipolazione numerica usando potenze, radici, frazioni e numeri decimali);					
- sa usare il calcolo letterale, anche risolvendo equazioni e sistemi di primo grado;					
- sa collocare storicamente l'evoluzione dei principali concetti riguardanti lo sviluppo della rappresentazione dei numeri.					
- sa applicare le nozioni elementari di base di logica (enunciati, connettivi logici);					
- calcola la probabilità di eventi nel caso finito (ad esempio in giochi con lanci di dadi o estrazioni di numeri).					
5711 000 000 93485 - 1 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (C.I.)		9			Voto
Modulo integrato: 93486 - LABORATORIO DI ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	ICAR/17	1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 388 - Discipline delle arti	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
Modulo integrato: 12244 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	ICAR/17	8	48/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 388 - Discipline delle arti	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce le linee essenziali dello sviluppo storico-pedagogico e del dibattito teorico relativi all'uso delle immagini in educazione;					
- conosce i principali repertori iconografici che si sono affermati in campo socioeducativo e didattico;					
- sa riconoscere le valenze educative e didattiche di un medium e di un repertorio di immagini;					
- sa svolgere una prima lettura di tipo critico ed estetico su materiali iconografici didattici;					
- sa valutare la corretta applicazione di media e immagini in contesti educativi.					

5711 000 000 67998 - 1 - LETTERATURA E LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/10	8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 109 - Discipline letterarie	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce i fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;					
- possiede l'uso dei principali strumenti tecnici (filologici, linguistici, critici) utili alla valutazione di un testo letterario;					
- sa accostarsi al documento letterario, capirne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;					
- sa proporre un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario, per comunicarne in modo chiaro informazioni e idee a interlocutori non specialisti, come saranno i destinatari dell'insegnamento, scolari dai 3 ai 10 anni.					

5711 000 000 06396 - 1 - STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	M-STO/04	8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 143 - Discipline storiche	B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- possiede conoscenze approfondite relative agli ultimi due secoli di storia, in particolare dall'inizio dell'800;					
- sa orientarsi nello scenario storico politico internazionale, operando collegamenti, connessioni, contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;					
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti sia all'interno di contesti storici, sia all'interno di problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;					
- sa analizzare dal punto di vista storico e socio-economico, tematiche universali quali l'autodeterminazione, la cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i genocidi internazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici e militari.					
- è in grado di esporre in forma orale le sue valutazioni e le sue conclusioni riguardo all'impianto storico della vita sociale e politica dell'età contemporanea;					
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, implementando un'ampia autonomia di giudizio;					
- possiede gli strumenti metodologico-didattici per promuovere processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della storia;					
- sa utilizzare strategie didattiche specifiche per motivare gli studenti all'apprendimento della storia.					

**Gruppo: Attività formative di Base: Psicopedagogiche e Metodologiche-didattiche****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 13220 - 1 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01		A	8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 1643 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE							
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso, lo studente:							
- conosce ed è in grado di confrontarsi con i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;							
- possiede un insieme complesso di conoscenze e di riferimenti, che gli consentiranno di giustificare le proprie valutazioni e scelte educative anche a partire da alcune precise direzioni della ricerca scientifica contemporanea;							
- è in grado di progettare percorsi di autoformazione;							
- sa sperimentare percorsi di ascolto empatico e di relativizzazione dei propri punti di vista;							
- sa riconoscere le differenze di ruolo e di posizione che il lavoro di rete comporta nella gestione del servizio e delle sue molteplici diramazioni istituzionali;							
- sa tenere conto delle problematiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e le relazioni simmetriche;							
- sa valutare i rischi connessi a una gestione rigida della leadership nelle relazioni complementari.							

5711 000 000 00978 - 1 - STORIA DELLA PEDAGOGIA

M-PED/02

8

48/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1644 - STORIA DELLA PEDAGOGIA

A

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce lo sviluppo storico delle principali teorie pedagogiche e dei modelli didattici, a partire dal Settecento ad oggi;
- possiede strumenti interpretativi, in merito alle principali teorie e metodologie della pedagogia del900, al fine di costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria;
- e' in grado di utilizzare le competenze, acquisite in campo storico-pedagogico, per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni;
- e in grado di scegliere e utilizzare, nelle diversificate situazioni, gli strumenti più adeguati (individualizzazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, ecc.), attingendo dalle competenze acquisite in campo storico-pedagogico;
- possiede capacità relazionali e gestionali per facilitare la convivenza democratica di soggetti provenienti da diversi contesti culturali, utilizzando le conoscenze delle principali metodologie della pedagogia attiva;
- sa utilizzare conoscenze e strumenti per analizzare i principali "classici" della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia.

## Secondo Anno di Corso

**Gruppo: Attività formative Altre: Altre attività**

**TAF: Ambito:**

**Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 47432 - 2 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II		L-LIN/12		2	0/0/32/0	No	Giudizio

Ambito: 1657 - LABORATORI DI LINGUA INGLESE

F

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- è in grado di comprendere le idee principali di testi inglesi complessi, su argomenti sia concreti che astratti, e di comprendere il senso generale di discussioni tecniche in campo pedagogico (a livello B1+);
- è in grado di interagire in inglese con una certa scioltezza con i parlanti nativi pur con occasionali richieste di spiegazione (a livello B1+);
- sa produrre in inglese un testo chiaro su argomenti legati alla propria sfera professionale, e sa spiegare un punto di vista su un argomento precedentemente approfondito fornendo i pro e i contro delle proprie opinioni (a livello B1+);
- inoltre, dal punto di vista didattico, dimostra di essere in grado di articolare i contenuti della didattica della lingua inglese in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età e degli interessi dei bambini;
- dimostra di saper aiutare gli alunni a sviluppare abilità linguistiche, conoscenze lessicali e grammaticali di base, adottando approcci ludici con una oculata e variegata scelta di attività didattiche;
- dimostra inoltre di aver acquisito capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni.

5711 000 000 13960 - 2 - TIROCINIO II ANNO

3

0/0/75/0

No

Giudizio

Ambito: 1655 - ATTIVITA' DI TIROCINIO

F

Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente:

- sa osservare il contesto scolastico nella sua globalità;
- sa inserirsi gradualmente nell'iter progettuale della scuola attraverso l'osservazione diretta e partecipata di reali contesti lavorativi, preparata e, successivamente, supervisionata in ambito universitario per la continuazione di una proficua relazione tra teoria e prassi;
- è capace di redigere relazioni del lavoro di osservazione svolto;
- utilizza le conoscenze acquisite nel corso di laurea per riflettere criticamente su alcuni ambiti professionali specifici della scuola;
- ha compreso i principali processi decisionali ed operativi che si realizzano nei contesti scolastici, anche in relazione alle normative ed alla deontologia di settore.

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 1: I saperi della scuola**

**TAF: Ambito:**

**Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

5711 000 000 71899 - 2 - STORIA E DIDATTICA DELLA STORIA M-STO/01 8 48/0/0/0 No Voto

**Ambito:** 143 - Discipline storiche

B

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente:

- conosce le linee di sviluppo della storia antica e medievale, individuando i caratteri e gli indicatori delle culture che si sono succedute nei millenni;
- si sa orientare sugli elementi di continuità e di cesura che caratterizzano il periodizzamento (nomadi e sedentari, i grandi esiti delle civiltà antiche e medievali, le loro impronte e retaggi nel mondo contemporaneo);
- possiede conoscenze generali sullo svolgimento di evoluzioni, fenomeni ed eventi relativi ai periodi trattati nel corso;
- sa approntare ricerche utilizzando fonti e bibliografie specifiche;
- conosce motivazioni, metodi e strumenti per l'insegnamento della storia;
- sa progettare e realizzare percorsi di didattica della storia, e in particolare di esperienze laboratoriali, per un efficace insegnamento della disciplina;
- possiede le competenze trasversali offerte dalla disciplina per una educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva.

### Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

**TAF: Ambito:**

**Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 93488 - 2 - PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE (C.I.)				10			Voto
Modulo integrato: 67999 - PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE		M-PED/03		8	48/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i presupposti epistemologici, culturali e teorici di riferimento per sviluppare la prospettiva inclusiva;</li> <li>- conosce i riferimenti storici che dall'esclusione conducono alla deistituzionalizzazione dei soggetti disabili e alla realizzazione dell'esperienza dell'integrazione scolastica e sociale;</li> <li>- conosce i riferimenti legislativi che consentono di realizzare e far avanzare l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti disabili, considerando le Leggi non un dato realizzato ma un obiettivo e uno strumento educativo;</li> <li>- conosce le premesse metodologiche per promuovere contesti inclusivi;</li> <li>- conosce gli strumenti operativi per realizzare l'organizzazione della classe per l'integrazione dei soggetti disabili nei processi di apprendimento formale scolastico;</li> <li>- e' in grado di costruire un progetto inclusivo, sapendo riconoscere i bisogni speciali, sapendo individuare le competenze dei soggetti e le collaborazioni attivabili nei contesti, e di costruire una mappa delle risorse;</li> <li>- e' in grado di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni.</li> </ul>							
<p>Nell'ambito dell'esperienza laboratoriale collegata al corso, lo studente conseguirà le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di organizzare una classe inclusiva facendo riferimento alla metodologia e agli strumenti della Pedagogia Istituzionale, in particolare: il consiglio della classe, l'aiuto reciproco, il contratto di apprendimento;</li> <li>- sarà in grado di guidare gli alunni alla ricerca degli stili cognitivi e di apprendimento individuali, a valutare i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni soggetto e che non escludano chi è disabile.</li> </ul>							
Modulo integrato: 93491 - LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE		M-PED/03		2	0/0/16/0	No	
<b>Ambito:</b> 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;</li> <li>- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.</li> </ul>							

**Gruppo: Attività formative di Base: Psicopedagogiche e Metodologiche-didattiche**TAF: **Ambito:**

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 68004 - 2 - ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (C.I.)				8			Voto
Modulo integrato: 00045 - ANTROPOLOGIA CULTURALE		M-DEA/01		4	24/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 494 - Discipline sociologiche e antropologiche			A				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i concetti chiave dell'antropologia culturale (cultura, diversità culturale, variabilità etnia, identità, etnicità, rappresentazioni, multiculturalismo)</li> <li>- conosce il dibattito antropologico intorno al concetto di cultura</li> <li>- sa riflettere in modo critico sulle principali nozioni della riflessione antropologica</li> <li>- etnia, cultura, multiculturalismo - in riferimento allo scenario contemporaneo di e al loro uso in ambito educativo</li> <li>- sa orientarsi nei principali settori di analisi della cultura contemporanea - conosce i concetti chiave e il quadro teorico dell'antropologia dell'educazione</li> <li>- è in grado di avvalersi degli strumenti dell'indagine antropologica (metodo etnografico) e alla loro applicazione in ambito educativo</li> <li>- sa declinare le conoscenze teoriche e metodologiche proprie dell'antropologia nei contesti educativi, in particolare scolastici, in modo critico ed auto-critico - sa interpretare le informazioni emergenti dall'ambito scolastico e professionale come dati da trattare secondo un modello etnografico</li> <li>- è in grado di utilizzare l'approccio etnografico, per migliorare l'ascolto e interpretazione dei processi comunicativi (empatia)</li> <li>- è in grado di integrare le proprie conoscenze orientandosi nel sapere antropologico in modo da approfondire autonomamente i propri strumenti analitici in funzione dei processi di cambiamento in atto nei contesti educativi</li> <li>- è in grado di attuare un'analisi critica della multiculturalità propria ai contesti educativi evitando ogni forma di reificazione delle differenze.</li> </ul>							
Modulo integrato: 02517 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		SPS/08		4	24/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 494 - Discipline sociologiche e antropologiche			A				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce la genesi, lo sviluppo e l'evoluzione (teorica e sperimentale) della Sociologia dell'Educazione;</li> <li>- conosce i risultati dell'apporto sociologico allo studio delle istituzioni e dei processi formativi nel settore;</li> <li>- conosce le caratteristiche strutturali e dinamiche di funzionamento nel tempo dei vari ordini d'istruzione (scolastica e universitaria) del nostro Paese e loro recenti tendenze di cambiamento-riforma;</li> <li>- possiede specifiche conoscenze-competenze sociologiche funzionali alla valutazione di impatto degli interventi formativi con particolare riferimento ai temi dell'uguaglianza e disuguaglianza delle opportunità di fronte all'istruzione;</li> <li>- sa leggere ed interpretare i dati e gli indicatori statistico-sociologici sul sistema scolastico-formativo italiano (tratti da materiali di ricerche nazionali e internazionali-comparate);</li> <li>sa individuare e gestire in autonomia propri percorsi, metodologie e strumenti di aggiornamento e sviluppo professionale nel campo degli studi sociologici nel settore.</li> </ul>							
5711 000 000 68003 - 2 - METODOLOGIE E DIDATTICHE ATTIVE		M-PED/03		8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE			A				
Obiettivi: Al termine del Corso lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi:							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce le principali teorie della conoscenza e dell'apprendimento;</li> <li>- conosce la teoria della didattica attiva proposta da Dewey;</li> <li>- conosce il concetto di esperienza individuale ed esperienza sociale;</li> <li>- conosce le principali metodologie ludiformi in rapporto alla didattica scolastica nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria;</li> <li>- e' capace di individuare i rapporti tra la classificazione dei giochi e gli obiettivi educativi didattici da inserire in programmazione;</li> <li>- e' capace di gestire il lavoro di gruppo in classe per realizzare una partecipazione attiva di tutti i componenti;</li> <li>- e' capace di riconoscere un approccio ludico nella didattica disciplinare;</li> <li>- e' in grado di utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento attivo;</li> <li>- e' in grado di organizzare strategie didattiche per il lavoro di gruppo, per la didattica ludiforme, per la mimicry;</li> <li>- e' in grado di realizzare modelli operativi di 'Role Playing' nei contesti didattici della Primaria.</li> </ul>							

5711 000 000 81865 - 2 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (C.I.)			13		Voto
Modulo integrato: 93571 - LABORATORIO DI TEORIE E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	M-PED/04		1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 1646 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE		A			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del Laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
Modulo integrato: 93572 - LABORATORIO DI MODELLI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	M-PED/03		4	0/0/32/0	No
<b>Ambito:</b> 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE		A			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del Laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
Modulo integrato: 81866 - TEORIE E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	M-PED/04		4	24/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1646 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE		A			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del Corso lo studente:					
- sa identificare modelli, significati, usi e problemi della valutazione dei processi e dei risultati degli apprendimenti, dei progetti e dei contesti, dal livello micro a quello macro;					
- conosce l'uso dei diversi strumenti e procedure della valutazione/autovalutazione degli apprendimenti degli allievi e saperli utilizzare;					
- conosce gli strumenti e le procedure per la valutazione dei contesti (a livello micro e macro);					
- sa pianificare e costruire strumenti per la rilevazione/misurazione e valutazione degli apprendimenti;					
- è in grado di analizzare e interpretare le informazioni raccolte nei diversi tipi di valutazioni (formative, sommative e certificative) anche nella direzione della valutazione dell'azione didattica e del curriculum formativo;					
- è in grado di riflettere sulle proprie "teorie" ed esperienze relative alla valutazione scolastica e rivederle alla luce dei risultati delle ricerche scientifiche e del dibattito internazionale relativo.					
Modulo integrato: 81867 - MODELLI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	M-PED/03		4	24/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE		A			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del Corso lo studente:					
- comprende e sa analizzare i diversi aspetti del concetto di curriculum, anche in relazione a diversi approcci teorici di riferimento;					
- identifica i diversi livelli di programmazione scolastica (curriculum nazionale, progettazione educativa e POF, programmazione didattica) all'interno di un contesto scolastico e ne sa analizzare le specificità;					
- sa valutare in modo critico i punti di forza e di criticità di un Piano dell'Offerta Formativa di una scuola;					
- conosce le diverse strategie della programmazione didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e sa porle in relazione ad approcci pedagogici di individualizzazione e/o di personalizzazione;					
- conosce le differenze tra Unità Didattica e Progetto Didattico e ne sa delineare, nelle loro diverse fasi, la programmazione e la documentazione;					
- sa analizzare, attraverso metodologie e procedure adeguate di valutazione e di autovalutazione, i processi e i risultati di una progettazione educativa e didattica.					
5711 000 000 03079 - 2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04		8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1647 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		A			Voto
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente					
- conosce le principali teorie dello sviluppo nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale;					
- conosce le fasi dello sviluppo psicologico dal periodo prenatale all'età scolare;					
- conosce i metodi e gli strumenti di osservazione del comportamento del bambino;					
- è in grado di analizzare e individuare strategie operative utili per affrontare la complessità delle relazioni tra bambini, insegnanti e genitori;					
- è in grado di progettare percorsi educativi e didattici finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze psicologiche del bambino tenendo conto della continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e in collaborazione con la famiglia;					
- è in grado di utilizzare le conoscenze psicologiche acquisite e di approfondirne i contenuti mediante l'uso di fonti bibliografiche in funzione delle problematiche che dovrà affrontare nella professione nei contesti educativi e scolastici.					

## Terzo Anno di Corso

## Gruppo: Attività formative Altre: Altre attività

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 68008 - 3 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III		L-LIN/12		2	0/0/32/0	No	Giudizio
Ambito: 1657 - LABORATORI DI LINGUA INGLESE Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - sa comprendere in inglese non solo le idee principali ma anche i dettagli di testi articolati, su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche in campo pedagogico (a livello B2); - è in grado di interagire in inglese con la scioltezza e spontaneità che rendono agibile una interazione naturale con i parlanti nativi, senza sforzo per l'interlocutore e senza troppe richieste di spiegazione (a livello B2); - sa produrre in inglese un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti, e sa esprimere un punto di vista proprio o altrui fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (a livello B2).							
5711 000 000 18130 - 3 - TIROCINIO III ANNO				5	0/0/125/0	No	Giudizio
Ambito: 1655 - ATTIVITA' DI TIROCINIO Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente: - sa inserirsi gradualmente nell'iter progettuale della scuola attraverso la problematizzazione delle situazioni di contesto per la continuazione di una proficua relazione tra teoria e prassi; - sa riflettere sull'esperienza e la collega ai modelli teorici; - è in grado di rielaborare l'esperienza nel gruppo; - comprende i processi decisionali e operativi che avvengono nei contesti scolastici; - ha sperimentato l'attività in classe ed ha sviluppato abilità comunicative in forma scritta ed orale; - sa sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze; - attraverso l'esperienza pratica sa organizzare e raccogliere informazioni complesse in forma coerente; - è in grado di relazionarsi in un ambiente professionale e di lavorare in contesti interdisciplinari e in équipe.							

## Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 1: I saperi della scuola

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 68019 - 3 - ELEMENTI DI BIOLOGIA GENERALE		BIO/05		8	48/0/0/0	No	Voto
Ambito: 346 - Discipline biologiche ed ecologiche Obiettivi: Al termine del corso lo studente: - possiede conoscenze di base che gli consentono di padroneggiare la terminologia specialistica e comprendere un testo scientifico non divulgativo di media complessità; - possiede conoscenze di base nell'ambito della biologia generale (struttura e funzioni della cellula procariotica, eucariotica animale e vegetale, principi di biochimica, respirazione cellulare, fotosintesi, principi di genetica, ecc.) e della anatomia e fisiologia degli organi e sistemi dell'uomo; - sa analizzare e discutere criticamente, attraverso esposizioni formalmente corrette, gli aspetti fondamentali dell'educazione alla salute (relativamente a parassiti di interesse scolastico, corretta alimentazione, corretti stili di vita come prevenzione, ecc.); - è in grado di fornire suggerimenti su come affrontare didatticamente le varie tematiche dell'educazione alla salute in classi della scuola dell'infanzia e primaria.							

5711 000 000 68010 - 3 - ELEMENTI DI CHIMICA ED ECOLOGIA (C.I.)		9		Voto
Modulo integrato: 93573 - LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA	BIO/07	1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 346 - Discipline biologiche ed ecologiche	B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:				
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;				
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.				
Modulo integrato: 68011 - ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	4	24/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 051 - Discipline chimiche	B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:				
- comprende l'importanza della Chimica, non solo come scienza centrale che fa da tramite per tutte le altre scienze, ma anche e soprattutto come nostro vivere quotidiano dimostrando che essa è attorno a noi ed in noi;				
- conosce i concetti di atomo e molecola e sa utilizzarli correttamente nel confronto fra linguaggio e Chimica;				
- sa applicare il metodo scientifico all'osservazione della realtà per spiegare i "perché" e i "come" della vita di tutti i giorni;				
- sa costruire percorsi didattici affrontando argomenti di Chimica particolarmente adatti per sviluppare un approccio interdisciplinare, quali ad esempio acqua, luce, energia;				
- sa predisporre semplici esperimenti da realizzare in aula o in laboratorio per accompagnare le spiegazioni teoriche.				
Modulo integrato: 07943 - ELEMENTI DI ECOLOGIA	BIO/07	4	24/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 346 - Discipline biologiche ed ecologiche	B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:				
- possiede i saperi fondamentali dell'ecologia e dell'educazione ambientale;				
- utilizza le basi conoscitive acquisite per comprendere la dinamicità e la complessità delle interazioni che si riscontrano all'interno della Biosfera, con particolare riferimento alla identificazione del rapporto causa/effetto in ambienti appartenenti al vissuto quotidiano;				
- analizza l'ambiente allo scopo di indicare le interazioni tra i vari sistemi, in un contesto dinamico e variabile nel tempo e nello spazio;				
- riflette criticamente sui principi della sostenibilità ambientale e sui principi scientifici dell'Ecologia evolutiva;				
- utilizza conoscenze e competenze acquisite per individuare e progettare percorsi didattici deputati a contribuire alla primaria formazione della cultura ambientale dell'alunno della scuola dell'infanzia e primaria.				
5711 000 000 93531 - 3 - ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA (C.I.)		9		Voto
Modulo integrato: 68006 - ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 084 - Discipline fisiche	B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:				
- conosce i contenuti teorici dei temi disciplinari trattati e ha una visione d'insieme del significato culturale della fisica come disciplina storicamente costruita;				
- sa ricostruire in modo personale i concetti disciplinari di base, correlando fra loro gli aspetti esperienziali, linguistici e matematici che nel loro intreccio definiscono la conoscenza nell'ambito delle scienze sperimentali e in particolare della fisica;				
- sa costruire proposte didattiche adeguate alla scuola dell'infanzia e primaria, coerenti con un processo di insegnamento/apprendimento concepito come passaggio guidato da forme di conoscenza infantili e individuali a forme di conoscenza condivise via via più prossime alle conoscenze disciplinari.				
Modulo integrato: 93574 - LABORATORIO SU PROCESSI, MODELLI E INTERAZIONI NELLA FISICA E NELLE SCIENZE	FIS/08	1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 084 - Discipline fisiche	B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:				
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;				
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.				

5711 000 000 93532 - 3 - LETTERATURA PER L'INFANZIA (C.I.)		9			Voto
Modulo integrato: 93575 - LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 1650 - LETTERATURA PER L'INFANZIA		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
Modulo integrato: 06386 - LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	8	48/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 1650 - LETTERATURA PER L'INFANZIA		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce il panorama culturale nel quale si colloca la letteratura per l'infanzia e per ragazzi;					
- sa analizzare la produzione letteraria per ragazzi alla luce delle conoscenze specifiche acquisite in ambito pedagogico, letterario e storico;					
- sa operare collegamenti tra testo letterario, filmico e iconografico, indagare con strumenti appropriati i prolungamenti massmediologici della letteratura per l'infanzia;					
- conosce approcci teorici e possiede strumenti interpretativi per compiere un esame critico della produzione letteraria per l'infanzia e per costruire progetti educativi e didattici per l'educazione alla lettura e il piacere di leggere, per l'educazione all'espressività narrativa e visiva, condivisa e individuale;					
- sa promuovere la consapevolezza del valore dell'immaginario;					
- sa utilizzare conoscenze e strumenti per esaminare le produzioni culturali dell'immaginario, per l'aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia, promuovendo il dialogo tra i media anche in ambito scolastico.					
5711 000 000 00789 - 3 - LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 598 - Linguistica		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce lo svolgimento storico della lingua italiana e possiede l'uso dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);					
- conosce e sa valutare le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;					
- sa accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;					
- è in grado di produrre un'ampia gamma di testi orali e scritti, sapendone valutare l'efficacia e le peculiarità strutturali;					
- conosce le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue.					

**Gruppo: Attività formative di Base: Psicopedagogiche e Metodologiche-didattiche****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
5711 000 000 93533 - 3 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE (C.I.)				9		Voto
Modulo integrato: 62438 - LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE	M-PED/01			1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 1643 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE			A			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:						
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;						
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.						

Modulo integrato: 15579 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE

M-PED/01

8

48/0/0/0

No

Ambito: 1643 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

A

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce e sa analizzare le trasformazioni culturali e sociali presenti nelle società multiculturali;
- conosce i processi di costruzione dell'identità dei bambini di origine straniera;
- comprende e sa analizzare i principali temi relativi all'accoglienza dei bambini e delle famiglie immigrate nei contesti educativi e scolastici;
- conosce criteri e principi della pedagogia interculturale, le metodologie e le prassi didattiche.

## Quarto Anno di Corso

### Gruppo: Attività formative Altre: Altre attività

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 68015 - 4 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV		L-LIN/12		2	0/0/32/0	No	Giudizio
Ambito: 1657 - LABORATORI DI LINGUA INGLESE			F				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
- ha ulteriormente consolidato la propria conoscenza della lingua inglese a livello B2, in particolare per quanto concerne il lessico della letteratura per l'infanzia inglese scritta da autori anglofoni per bambini madrelingua.							
Inoltre:							
- didatticamente, dimostra di padroneggiare varie tecniche glottodidattiche, quali l'impiego dello storytelling, della drammatizzazione, della musica, delle attività artistiche e cinestesiche, al fine di rendere l'apprendimento linguistico motivante e stimolante;							
- dimostra altresì di essere consapevole dei problemi di gestione della classe e della loro possibile risoluzione, dimostrando anche di essere aggiornato sulle teorie dell'apprendimento del linguaggio e sulla loro applicazione in classe;							
- è pertanto in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, brainstorming, produzione cooperativa, workshop, aiuto reciproco, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);							
- dimostra di saper gestire autonomamente la valutazione e scelta critica di eventuali libri di testo o altri supporti didattici digitali (CD-ROM, DVD, siti internet, materiali digitali per la lavagna interattiva, ecc.);							
- dimostra di essere anche in grado di creare e gestire attività di valutazione in itinere e sommative, possibilmente legato allo sviluppo di un portfolio linguistico e culturale personale dell'alunno.							
5711 000 000 41017 - 4 - TIROCINIO IV ANNO				7	0/0/175/0	No	Giudizio
Ambito: 1655 - ATTIVITA' DI TIROCINIO			F				
Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente:							
- sa inserirsi gradualmente nell'iter progettuale della scuola attraverso l'intervento nella progettualità educativa di istituto e mantenendo, sotto la supervisione universitaria, una proficua relazione tra teoria e prassi;							
- possiede spirito di autocritica e capacità di imparare nel confrontarsi con altri soggetti;							
- sa elaborare la progettazione pedagogico-didattica in gruppo e individualmente;							
- è capace di sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita, rappresentata, interpretata alla luce di una teoria che scaturisce dall'esperienza e dalla riflessione su essa;							
- ha sviluppato capacità di lavoro interdisciplinare in équipe, nonché una propria autonomia di giudizio;							
- sa relazionarsi con il contesto (alunni, docenti, organi collegiali, istituzioni, agenzie educative del territorio...);							
- ha acquisito conoscenze teoriche e pratiche in alcuni ambiti specifici, della professionalità docente ne padroneggia inoltre i relativi processi decisionali ed operativi, anche in relazione alle normative ed alla deontologia di settore;							
- sa utilizzare gli strumenti predisposti dall'università e dalle scuole per documentare il lavoro svolto (diari, monitoraggi...) e valutare l'efficacia del proprio operato.							

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 1: I saperi della scuola**TAF: **Ambito:**

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 81868 - 4 - DIDATTICA DELL'ITALIANO E ANALISI DEL TESTO (C.I.)				10			Voto
Modulo integrato: 93577 - LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO		L-FIL-LET/10		1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 109 - Discipline letterarie			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:							
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;							
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.							
Modulo integrato: 93576 - LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO		L-FIL-LET/12		1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 598 - Linguistica			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:							
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;							
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.							
Modulo integrato: 54593 - ANALISI DEL TESTO		L-FIL-LET/10		4	24/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 109 - Discipline letterarie			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:							
- conosce le diverse tipologie testuali (e i relativi generi), con particolare riguardo alla distinzione tra testi continui e testi misti, testi originali e testi derivati (tradotti, adattati ecc.), testi rigidi e testi elastici;							
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi del testo e i principali strumenti tecnici (linguistici e retorici in particolare) utili all'analisi di un testo letterario moderno e contemporaneo (in prosa o in versi) e di testi non letterari (personali e pubblici; scritti, orali o trasmessi);							
- sa capire i messaggi veicolati da un testo, metterli in relazione allo scopo comunicativo e al contesto in cui il testo è stato prodotto, comunicarli in modo chiaro a interlocutori bambini, integrandoli eventualmente con il codice grafico e visivo;							
- sa orientarsi tra i testi utilizzati e utilizzabili in ambito scolastico, con particolare attenzione alla varietà, gradualità e verticalità delle proposte, e agli stereotipi linguistici e culturali;							
- sa proporre percorsi sul lessico e sulla grammatica (morfologia e sintassi della frase semplice) a partire dal testo, coerenti con i traguardi formativi delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e primaria.							
Modulo integrato: 04163 - DIDATTICA DELL'ITALIANO		L-FIL-LET/12		4	24/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 598 - Linguistica			B				
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:							
- possiede una visione articolata del significato culturale della Educazione linguistica in riferimento alle teorie elaborate in questi ultimi decenni e in relazione alle 'Indicazioni' Ministeriali riguardanti la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria;							
- possiede capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti in Italiano come L1 e come L2, adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;							
- sa precisare le strategie educative più idonee a far utilizzare e ampliare, in maniera differenziata, le capacità legate all'uso della lingua orale e scritta nelle diverse fasce d'età;							
- sa attivare, con le opportune scelte metodologiche, un atteggiamento attivo di riflessione metalinguistica e di ricerca dei mezzi comunicativi più idonei a soddisfare le proprie esigenze comunicative.							

5711 000 000 93578 - 4 - FONDAMENTI DI MATEMATICA E DIDATTICA DELLA MATEMATICA (C.I.)			9		Voto
Modulo integrato: 68005 - FONDAMENTI DI MATEMATICA E DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MAT/04		8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 115 - Discipline matematiche		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- possiede una conoscenza approfondita e critica dei contenuti matematici di base;					
- ha conseguito, in relazione alla matematica, una disponibilità ad integrare flessibilmente le sue conoscenze pregresse ed attuali;					
- sa controllare e inquadrare da un punto di vista epistemologico l'evoluzione di conoscenze matematiche di base;					
- sa cogliere e valutare gli elementi di continuità/discontinuità caratterizzanti gli argomenti matematici affrontati ricercandone/riconoscendone, sul piano del ragionamento, la correttezza o la fallacia;					
- conosce le tematiche emergenti dell'attuale dibattito nazionale e internazionale relativo alla didattica della matematica e ne sa delineare la sua genesi storica recente;					
- sa connettere le conoscenze matematiche acquisite con i contenuti di insegnamento della disciplina proposti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria al fine di formulare ipotesi di intervento didattico solidamente fondate dal punto di vista concettuale;					
- e' in grado di analizzare e interpretare alcuni degli aspetti dell'agire didattico in relazione all'insegnamento/apprendimento della matematica rilevandone gli eventuali caratteri di problematicità;					
- sa proporre, attraverso un'esposizione formalmente corretta, i contenuti matematici affrontati e su di essi è in grado di formulare, ad un primo livello, proposte di trasposizione didattica adeguata ad allievi di scuola dell'infanzia o di scuola primaria;					
- sa comunicare problemi, idee, temi concernenti la didattica della matematica all'interno del gruppo dei pari o a soggetti esperti;					
- sa cogliere la problematicità connessa con la teoria e la pratica didattica in relazione a situazioni d'aula simulate, attraverso 'studi di caso', o vissute attraverso le attività di laboratorio o di tirocinio.					
Modulo integrato: 93579 - LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE	MAT/04		1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 115 - Discipline matematiche		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
5711 000 000 93580 - 4 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE (C.I.)				9		Voto
Modulo integrato: 68007 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE		M-PSI/04		8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1647 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE			B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:						
- conosce l'evoluzione del concetto di disabilità e i passaggi fondamentali per il processo di integrazione;						
- conosce i disturbi dello sviluppo dai primi anni di vita fino all'età scolare con particolare attenzione alle differenze individuali e all'evoluzione dei disturbi nel tempo;						
- è in grado di rilevare l'importanza di una visione multifattoriale dello sviluppo che analizzi la continua e reciproca interazione tra fattori genetici, biologici, ambientali e sociali;						
- è in grado di scegliere gli strumenti di osservazione e di intervento che possono essere utilizzati nella pratica educativa per favorire l'integrazione;						
- sa descrivere percorsi di documentazione rispetto alle osservazioni e interventi educativi messi in atto;						
- è in grado di utilizzare fonti di ricerca bibliografiche per aggiornare in modo autonomo il proprio bagaglio professionale.						

Modulo integrato: 93581 - LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE M-PSI/04 1 0/0/8/0 No

Ambito: 1647 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE B

Obiettivi: Al termine del laboratorio, lo studente:

- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.

### Gruppo: Attività formative di Base: Psicopedagogiche e Metodologiche-didattiche

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ. VER.
5711 000 000 93536 - 4 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE (C.I.)				11		Voto
Modulo integrato: 81869 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE		M-PED/03		8	48/0/0/0	No
Ambito: 1645 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE			A			
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:						
- conosce le differenti strategie di insegnamento e apprendimento;						
- sa progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico utilizzando anche le tecnologie;						
- conosce le caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale ed è capace di confrontarle costruendo fra loro forme di integrazione e collaborazione;						
- è in grado di programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;						
- conosce approfonditamente le metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici;						
- conosce il dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;						
- sa analizzare nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;						
- sa comparare e scegliere tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori con cui opera;						
- conosce teorie e strumenti interpretativi della comunicazione telematica e sa inserirli in progetti di intervento educativo;						
- sa utilizzare strumentazioni informatiche per documentare la propria attività scolastica;						
- è in grado di reperire i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica.						
Modulo integrato: 93608 - LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE		M-PED/03		3	0/0/24/0	No
Ambito: 1656 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE			F			
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:						
- conosce le principali applicazioni informatiche;						
- sa utilizzare le nuove tecnologie informatiche e telematiche per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet;						
- sa analizzare e valutare in modo critico e sistematico sia le strumentazioni e le tecnologie a sostegno della didattica sia le conoscenze reperite in rete, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni;						
- sa utilizzare le tecnologie a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;						
- utilizza le principali tecnologie dell'informazione e della comunicazione per progettare, documentare, monitorare e valutare attività didattiche.						

5711 000 000 81870 - 4 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EMPIRICA E VALUTATIVA

M-PED/04

8

48/0/0/0

No

Voto

Ambito: 1646 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE

A

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- conosce gli approcci metodologici della ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo;
- analizza criticamente i diversi approcci qualitativo e quantitativo della ricerca empirica e ne mette in evidenza le principali caratteristiche e potenzialità;
- conosce le fasi fondamentali di un processo di ricerca empirica e sperimentale all'interno dei contesti scolastici;
- sa analizzare le caratteristiche dei principali strumenti e delle procedure di ricerca utilizzabili nella scuola dell'infanzia e primaria;
- conosce i principali modelli e le caratteristiche della ricerca valutativa e ne sa analizzare le ricadute sulla scuola dell'infanzia e primaria;
- è in grado di analizzare e interpretare i dati delle principali ricerche valutative sui sistemi scolastici a livello internazionale, anche nella direzione della valutazione dell'azione didattica e del curriculum formativo.
- sa analizzare le ipotesi e i risultati di ricerche empiriche sugli insegnanti e sui processi di insegnamento-apprendimento e ne valuta i risultati anche in relazione alla loro ricaduta per l'innovazione della scuola.

**Gruppo: Corsi a scelta****TAF: F Ambito: 1653 - ATTIVITA' A SCELTA DELLO****Cfu min: 8 Cfu max: 8**

Note: A scelta dello studente tra le attività formative presenti nell'Ateneo, previa verifica di congruità da parte del Consiglio di Corso di Studio: le attività dovranno essere coerenti con il percorso di formazione professionale dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

Qualsiasi attività dell'Ateneo (010)

Ambito:

**Quinto Anno di Corso****Gruppo: Attività formative Altre: Altre attività****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
--------------------	-----	-----	-----	-----	-------------	-------	------

CILT 000 000 26337 - 2 - IDONEITA' LINGUA INGLESE B - 2

C/E

2

25/0/50/0

No

Giudizio

Ambito: 1658 - PROVA/IDONEITA' DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO B2

F

5711 000 000 68020 - 5 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V

L-LIN/12

2

0/0/32/0

No

Giudizio

Ambito: 1657 - LABORATORI DI LINGUA INGLESE

F

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- dimostra di aver mantenuto le competenze linguistiche dei livelli precedenti, e dimostra inoltre di aver acquistato alcuni lessici specialistici che gli possano consentire un primo utilizzo del CLIL in classe, per esempio per creare, svolgere e valutare percorsi basati su alcune unità di tematiche quali la geografia umana, le culture europee ed extra-europee, il rispetto per l'ambiente e gli equilibri energetici globali, i valori comuni del vivere civile, o altri simili;
- è soprattutto in grado di gestire la propria crescita culturale e linguistica su fonti genuine personalizzate in base agli interessi, mantenendo e maturando autonomamente il livello raggiunto - in una prospettiva di lifelong learning - al fine di poter gestire contatti e scambi culturali con i paesi anglofoni;
- didatticamente, dimostra di possedere capacità relazionali e gestionali tali da rendere proficuo il lavoro di classe di ogni alunno, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti l'armonia sociale, il senso di responsabilità, la solidarietà, l'attenzione ai deboli e il senso di giustizia.

5711 000 000 68021 - 5 - TIROCINIO V ANNO

9

0/0/225/0

No

Giudizio

**Ambito:** 1655 - ATTIVITA' DI TIROCINIO

F

Obiettivi: Al termine del tirocinio lo studente:

- sa inserirsi gradualmente nell'iter progettuale della scuola attraverso la valutazione del proprio percorso/processo formativo e garantendo la continuazione di una proficua relazione tra teoria e prassi;
- e' in grado di applicare le proprie conoscenze teorico-metodologiche e tecnico-scientifiche, apprendere nuove tecniche e lavorare autonomamente;
- e' in grado di inserirsi in gruppi di lavoro di progettazione educativa e didattica e di monitoraggio e valutazione della qualità, sapendo redigere rapporti metodologicamente rigorosi sul lavoro svolto;
- è capace di muoversi autonomamente nell'applicare gli strumenti didattici e valutativi specifici appresi;
- è in grado di lavorare in modo autonomo ed organizzato (pur con la supervisione di insegnanti esperti) all'interno di un contesto-classe o sezione;
- ha acquisito rigore metodologico, precisione e accuratezza;
- è in grado di programmare e porre in essere pratiche didattiche e azioni orientate a realizzare percorsi di intervento volti ad affrontare situazioni di disagio;
- è in grado di prendere parte attiva e critica all'interno di contesti di ricerca-azione nell'ambito pedagogico-didattico;
- è in grado di sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- ha acquisito capacità organizzative, di programmazione, gestione e valutazione del lavoro svolto all'interno della scuola, anche in relazione alle normative ed alla deontologia di settore.

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 1: I saperi della scuola****TAF: Ambito:****Cfu min: Cfu max:**

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 93563 - 5 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA (C.I.)				5			Voto
Modulo integrato: 68016 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA		MAT/04		4	24/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 115 - Discipline matematiche			B				
Obiettivi: Al termine del corso lo studente:							
- conosce i principali contributi della ricerca in Didattica della matematica connessi con alcune delle sue tematiche fondanti e privilegiate (problem solving, difficoltà in matematica, matematica e linguaggio, ...) e alcuni contributi di ricerca nelle discipline 'confinanti' (psicologia, antropologia culturale, neuroscienze, ...) che più direttamente hanno indagato le problematiche dell'insegnamento/apprendimento della matematica;							
- sa far uso delle conoscenze acquisite per formulare proposte di intervento didattico o per elaborare, alla luce degli esiti della ricerca, ipotesi di lavoro e/o di indagine /ricerca in situazioni d'aula;							
- e' in grado di far uso degli opportuni strumenti di osservazione delle attività didattiche, proponendo ipotesi interpretative delle eventuali difficoltà rilevate e formulando piani di intervento compensativo tesi al superamento delle aree critiche nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento della matematica;							
- sa proporre riflessioni pertinenti alle attività osservate/svolte ponendole in relazione al suo percorso formativo e sa comunicarle facendo uso di un linguaggio specifico professionale proprio della didattica della matematica e delle discipline direttamente 'confinanti';							
- si muove con buona padronanza e attenzione critica nei confronti degli strumenti a disposizione della professione docente: bibliografici, tecnici, informatici;							
- conosce i basilari concetti della statistica descrittiva e comprende il senso ed il valore dei suoi strumenti e metodi;							
- sa applicare metodi e strumenti della statistica finalizzandoli allo studio di fenomeni attraverso opportune attività di organizzazione, sintesi, presentazione, interpretazione ed analisi critica dei dati;							
- e' in grado di utilizzare detti metodi e strumenti per favorire, da un punto di vista didattico e in relazione ad allievi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, un primo approccio conoscitivo e critico alla statistica attuando semplici progetti di indagine che, a partire dalla rilevazione dei dati, conducano, in successione, alla loro organizzazione, rappresentazione, elaborazione, interpretazione.							
Modulo integrato: 93564 - LABORATORIO DI SPAZIO E FIGURE, DATI E PREVISIONI. PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI		MAT/04		1	0/0/8/0	No	
<b>Ambito:</b> 115 - Discipline matematiche			B				
Obiettivi: Al termine del laboratorio, lo studente:							
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;							
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.							

5711 000 000 93567 - 5 - EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (C.I.)			9		Voto
Modulo integrato: 93569 - LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	M-EDF/01		1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 1648 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					
Modulo integrato: 93568 - EDUCAZIONE ALLA CORPOREITA' E METODOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA	M-EDF/01		8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1648 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce i principali snodi tematici e procedurali relativi ad una moderna cultura educativa del corpo e del movimento (Embodied theory e Educazione alla corporeità);					
- conosce gli aspetti principali dello sviluppo psico-motorio e cognitivo del bambino;					
- sa riconoscere che il corpo può essere indicatore di disagio osservabile nel comportamento infantile;					
- sa applicare i principi della comunicazione non verbale alle dinamiche di ascolto e partecipazione alla situazione educativa di insegnamento-apprendimento;					
- sa comparare e scegliere fra strategie didattiche di tipo produttivo e riproduttivo, riferite ad esperienze psico-motorie situate ed espressivo-emotive;					
- sa organizzare e coordinare la propria motricità all'interno di parametri coordinativi, ritmici ed espressivi;					
- sa reagire creativamente a stimoli musicali, sonori, visivi, sapendo diversificare le proposte anche sul piano progettuale;					
- sa progettare e condurre percorsi operativi variati e polivalenti, per sostenere e arricchire l'esperienza motoria in età infantile e sollecitare lo sviluppo delle potenzialità individuali;					
- sa verificare e valutare le attività svolte, in senso formativo e sommativo, in relazione agli obiettivi da raggiungere e all'evoluzione di ciascun bambino.					
5711 000 000 93565 - 5 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE (C.I.)			9		Voto
Modulo integrato: 06504 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07		8	48/0/0/0	No
<b>Ambito:</b> 1649 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente:					
- conosce e sa esplorare le qualità sonore dell'ambiente, della propria voce, degli oggetti e degli strumenti; sa inventare e improvvisare semplici sequenze musicali;					
- conosce differenti repertori musicali e sa utilizzare alcuni strumenti di base di interpretazione e di analisi auditiva di brani musicali;					
- conosce e sa utilizzare criticamente alcuni elementi della propria autobiografia musicale; possiede ed è consapevole delle proprie abilità comunicative di tipo sonoro;					
- conosce in modo approfondito gli elementi principali dello sviluppo psicologico musicale dei bambini 0-10 anni;					
- conosce alcuni elementi sociologici di diffusione e consumo della musica nella fascia di età 0-10 anni;					
- conosce e sa utilizzare in contesto didattico alcune tecniche di osservazione delle condotte sonoro-musicali dei bambini; conosce e sa utilizzare alcuni strumenti professionali per interagire musicalmente con il/i bambino/i, sostenere, rafforzare e promuovere la loro musicalità;					
- conosce e sa utilizzare una o più proposte metodologiche per progettare percorsi di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità e in progressione con la scuola dell'infanzia e con la scuola media;					
- e' in grado di compiere valutazioni e verifiche del proprio operato nell'ambito dell'educazione al suono e alla musica e di documentarlo;					
- e' in grado di rielaborare in stile sperimentale i contenuti e le metodologie acquisiti;					
conosce e sa utilizzare alcuni strumenti di ricerca nel campo dell'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;					
- conosce alcune realtà formali e informali di educazione al sonoro presenti sul territorio, regionale e nazionale; sa mettersi in relazione con enti, agenzie sul territorio e altre figure professionali esperte di musica, interne o esterne ai servizi. Conosce alcuni strumenti, enti e agenzie di formazione e aggiornamento per l'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e scuola primaria.					
Modulo integrato: 93566 - LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07		1	0/0/8/0	No
<b>Ambito:</b> 1649 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA		B			
<b>Obiettivi:</b> Al termine del laboratorio, lo studente:					
- sa applicare quanto affrontato nell'ambito del corso integrato all'interno di un ambiente di apprendimento simulato;					
- sa riflettere criticamente in gruppo sulle tematiche proposte.					

**Gruppo: Attività formative Caratterizzanti: Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili**

TAF: Ambito:

Cfu min: Cfu max:

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
5711 000 000 00498 - 5 - IGIENE		MED/42		4	24/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 1652 - DISCIPLINE GIURIDICHE E IGIENICO-SANITARIE <b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente - comprende i concetti di salute, di prevenzione e di educazione alla salute; - conosce i fondamenti di epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e non infettive tipiche dell'età scolare; - sa valutare il rischio di contagio in ambito scolastico e individuare le relative misure di prevenzione e di controllo; - è consapevole del ruolo della scuola e dell'insegnante nella promozione di sani stili di vita; - conosce gli obiettivi, i contenuti e le principali metodologie di educazione alimentare ed è in grado di applicare le conoscenze nel contesto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.							
5711 000 000 12612 - 5 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO		M-PSI/08		8	48/0/0/0	No	Voto
<b>Ambito:</b> 1651 - PSICOLOGIA CLINICA E DISCIPLINE IGIENICO-SANITARIE <b>Obiettivi:</b> Al termine del corso lo studente: - è in grado di padroneggiare alcuni concetti chiave della psicopatologia evolutiva quali i concetti di turba, perturbazione o disturbo relazionale che potrebbero verificarsi durante l'infanzia; - è in grado di comprendere il significato comunicativo del sintomo psicopatologico nell'economia dei normali compiti di sviluppo che ogni bambino deve superare; - è capace di prevedere e gestire eventuali condotte aggressive, di dipendenza, autolesionistiche, riconoscendo precocemente i segnali di disagio evolutivo ed eventualmente comunicandoli nel lavoro integrato con altre professionalità; - possiede abilità comunicative tali da permettergli di affrontare e gestire le problematiche psicologiche in età evolutiva nel gruppo classe, potenziando le proprie capacità di guidare dinamiche di relazione attraverso la conduzione di colloqui e lavori di gruppo.							

**Gruppo: Per la prova finale (a scelta tra le seguenti ipotesi)**

TAF: F Ambito: 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA

Cfu min: 9 Cfu max: 9

Num. Esami: 0 Num. Idoneità: 1

La Scuola garantisce che, ai fini del rispetto del limite massimo di 30 esami/5 idoneità i CFU a scelta saranno acquisibili con 0 esami e 1 idoneità

Note:

Attività formativa	TIP	SSD	TAF	CFU	ORE F/E/L/N	FREQ.	VER.
1.Soluzione per lo studente che elabora la prova finale in sede				0-9			
5711 000 000 35199 - 5 - PROVA FINALE	CON			9	0/0/0/0	No	
<b>Ambito:</b> 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE <b>Obiettivi:</b> Lo studente, nel percorso di preparazione della prova finale, è in grado di svolgere in autonomia (pur con la supervisione del docente relatore di tesi) un progetto di ricerca, sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo empirico.  In particolare è in grado di: - riflettere criticamente sui contenuti e le competenze acquisite nei cinque anni di curriculum formativo; - connettere le conoscenze acquisite con le specifiche esperienze laboratoriali e di tirocinio svolte e valutarne le ricadute sulla professionalità docente e la didattica nella scuola dell'infanzia e primaria; - individuare una problematica teorica, connessa alla professionalità docente, rispetto alla quale sviluppare un percorso autonomo di riflessione e ricerca; - orientarsi all'interno della problematica prescelta approfondendone i riferimenti teorici e avvalendosi delle risorse bibliografiche presenti in Dipartimento e in Ateneo;							

- individuare un approccio metodologico e specifici strumenti attraverso i quali sviluppare l'analisi critica della problematica oppure un'indagine empirica sul campo;
- elaborare in modo autonomo argomentazioni e riflessioni che colleghino i saperi acquisiti con le abilità necessarie per lo svolgimento della professione di insegnante;
- presentare, con la cura adeguata, un elaborato scritto che evidenzia correttezza linguistica ed espressiva.

2. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza fino a 3 mesi

0-9

5711 000 000 93570 - 5 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (3 CFU)	CON	3	0/0/0/0	No	Giudizio
---	-----	---	---------	----	----------

**Ambito:** 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE

F

Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente:

- è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento;
- è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.

5711 000 000 86360 - 5 - PROVA FINALE (6 CFU)	CON	6	0/0/0/0	No	
---	-----	---	---------	----	--

**Ambito:** 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE

F

Obiettivi: Lo studente, nel percorso di preparazione della prova finale, è in grado di svolgere in autonomia (pur con la supervisione del docente relatore di tesi) un progetto di ricerca, sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo empirico.

In particolare è in grado di:

- riflettere criticamente sui contenuti e le competenze acquisite nei cinque anni di curriculum formativo;
- connettere le conoscenze acquisite con le specifiche esperienze laboratoriali e di tirocinio svolte e valutarne le ricadute sulla professionalità docente e la didattica nella scuola dell'infanzia e primaria;
- individuare una problematica teorica, connessa alla professionalità docente, rispetto alla quale sviluppare un percorso autonomo di riflessione e ricerca;
- orientarsi all'interno della problematica prescelta approfondendone i riferimenti teorici e avvalendosi delle risorse bibliografiche presenti in Dipartimento e in Ateneo;
- individuare un approccio metodologico e specifici strumenti attraverso i quali sviluppare l'analisi critica della problematica oppure un'indagine empirica sul campo;
- elaborare in modo autonomo argomentazioni e riflessioni che colleghino i saperi acquisiti con le abilità necessarie per lo svolgimento della professione di insegnante;
- presentare, con la cura adeguata, un elaborato scritto che evidenzia correttezza linguistica ed espressiva.

3. Soluzione per lo studente che prepara la prova finale all'estero, con permanenza oltre i 3 mesi

0-9

5711 000 000 86001 - 5 - PREPARAZIONE PROVA FINALE ALL'ESTERO (6 CFU)	CON	6	0/0/0/0	No	Giudizio
---	-----	---	---------	----	----------

**Ambito:** 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE

F

Obiettivi: Al termine della preparazione dell'elaborato di Laurea lo studente:

- è in grado di mettere in relazioni dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia per illustrare l'argomento oggetto dell'approfondimento;
- è in grado di illustrare in modo efficace il contenuto di un progetto/rielaborazione esponendo con capacità critica i risultati conclusivi e le proprie riflessioni/argomentazioni.

5711 000 000 81688 - 5 - PROVA FINALE (3 CFU)	CON	3	0/0/0/0	No	
---	-----	---	---------	----	--

**Ambito:** 1654 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE

F

Obiettivi: Lo studente, nel percorso di preparazione della prova finale, è in grado di svolgere in autonomia (pur con la supervisione del docente relatore di tesi) un progetto di ricerca, sia sotto il profilo teorico, sia sotto il profilo empirico.

In particolare è in grado di:

- riflettere criticamente sui contenuti e le competenze acquisite nei cinque anni di curriculum formativo;
- connettere le conoscenze acquisite con le specifiche esperienze laboratoriali e di tirocinio svolte e valutarne le ricadute sulla professionalità docente e la didattica nella scuola dell'infanzia e primaria;
- individuare una problematica teorica, connessa alla professionalità docente, rispetto alla quale sviluppare un percorso autonomo di riflessione e ricerca;
- orientarsi all'interno della problematica prescelta approfondendone i riferimenti teorici e avvalendosi delle risorse bibliografiche presenti in Dipartimento e in Ateneo;
- individuare un approccio metodologico e specifici strumenti attraverso i quali sviluppare l'analisi critica della problematica oppure un'indagine empirica sul campo;
- elaborare in modo autonomo argomentazioni e riflessioni che colleghino i saperi acquisiti con le abilità necessarie per lo svolgimento della professione di insegnante;
- presentare, con la cura adeguata, un elaborato scritto che evidenzia correttezza linguistica ed espressiva.

**Legenda:**

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia attività formativa (A-di base; B-caratterizzanti; C-affini o integrative; F-ulteriori attività formative; D-a scelta autonoma dello studente; S- stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; E-per la prova finale)

SSD: settore scientifico disciplinare

F/E/L/N: indica le ore Frontali/Esercitazioni/Laboratori/Ore di esercitazione e/o laboratorio tenute da non docenti

Freq.: segnala l'esistenza di un obbligo di frequenza

Ver.: indica la modalità di verifica del profitto finale

TIP.: indica la tipologia delle forme didattiche. Queste possono essere CON: convenzionali, E-L: in e-learning, MIX: miste, C/E: convenzionali e/o e-learning. Il corso di studio può definire annualmente una delle modalità.